

Cinzia Lucia Ursini si è laureata in Scienze Biologiche il 27/06/1989 presso l'Università degli Studi de L'Aquila).

Ha conseguito l'abilitazione professionale nel 1991, il Dottorato Di Ricerca in "Formazione e Trattamento Di Immagini Biomediche" nel 1995 presso l'Università degli Studi dell'Aquila e il Diploma di Specializzazione in: "Applicazioni Biotecnologiche" a marzo 2001 presso l'Università di Roma La Sapienza.

Borsista presso l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR dal 1995 al 1997 e presso il Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'ISPESL dal 1997 al 1999, ricercatore a contratto dal 1999 al 2004 presso il Dipartimento di Medicina del Lavoro dell'ISPESL.

Attualmente è ricercatore a tempo indeterminato presso il Laboratorio Rischio Agenti Cancerogeni e Mutageni del DiMEILA dell'INAIL settore ricerca.

Attività di ricerca

Svolge attività di ricerca nel campo della cancerogenesi occupazionale partecipando a diversi progetti finanziati dall'ISPESL, dall'INAIL e dal Ministero della Salute aventi come obiettivo lo sviluppo di biomarker di effetto nello studio dell'esposizione occupazionale a xenobiotici. Negli ultimi anni l'attività di ricerca si è focalizzata principalmente sullo studio in vitro della genotossicità di nanomateriali.

Responsabile dell'UO1 del Progetto "Integrated approach to evaluate biological effects on lung, cardiovascular system and skin of occupational exposure to nanomaterials - NanO I-LuCaS" (RF-2009-1472550).

Ha partecipato al progetto Europeo "A common European approach to the regulatory testing of nanomaterials- NANoREG", nell'ambito del 7° Programma Quadro (2013-2016).

Partecipa al progetto "Nano- and Key enabling technologies within the innovation processes: risk and opportunities in occupational settings by prevention through design" (NanoKey) finanziato dall'INAIL in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologie (IIT).

Docenze

Corso di formazione internazionale Prevenzione dello stress per gli operatori sanitari (Sessione applicativa nel 2000). Corsi di Formazione ISPESL/INAIL: "La cancerogenesi professionale in ambiente sanitario"(2002 e 2003), "La cancerogenesi professionale" (2007), "Nuovi orientamenti in tema di cancerogenesi occupazionale" (2009), "Monitoraggio biologico dei composti organici nei lavoratori Basi scientifiche, normativa e applicazioni pratiche" (2010), "Monitoraggio biologico dell'esposizione ad agenti chimici" (2011), "L'analisi del rischio da esposizione a nanomateriali ingegnerizzati in ambiente di lavoro" (2016), "Novità in tema di esposizione occupazionale a cancerogeni" (2017). Corso teorico-pratico "Laboratorio LIFE_Laboratorio-Interattivo-Farmacisti-Esperti" nell'ambito del XXXVIII Congresso Nazionale SIFO - Roma 23-26 novembre 2017.

Società Scientifiche: Iscritta all'ICOH - International Commission on Occupational Health da gennaio 2005. Comitati Scientifici: Membro di "ICOH Scientific Committee on Nanotechnology" coordinato dal Dott. Paul Schulte del NIOSH formalizzato a marzo 2012. Network: Membro del Network Nazionale per l'individuazione di misure di prevenzione e protezione connesse con l'esposizione a nanomateriali in ambito lavorativo (NanOH Italia).

Revisore di numerose riviste scientifiche internazionali impattate.

Pubblicazioni

Autore di 48 pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali di cui 10 sulla cito-genotossicità dei nanomateriali, 24 Proceedings di Convegni nazionali ed internazionali, 126 comunicazioni a Congressi nazionali e internazionali e 9 capitoli di libri nel campo della cancerogenesi di cui 3 sulla tossicità dei nanomateriali. H index 19 (fonte Scopus).